

Lo scorso venerdì si è tenuto il Consiglio Direttivo dell'Associazione, come da convocazione che re-inviemo in allegato.

I lavori del Consiglio, stante l'assenza (per infortunio) del Segretario Aldo Tagliente, sono stati coordinati dal Vice Segretario Erminio Capasso; durante la riunione è anche intervenuto il Collega Francesco Gramuglia, coordinatore centrale organizzazione e sistemi informatici, che ha fornito alcune informazioni e discusso con i componenti del direttivo su diversi argomenti (concorso Avvocati, missioni presso la sede di Foggia, andamento onorari, parcellazioni, modifiche ai sistemi informatici in uso).

Dei predetti lavori di seguito vi forniamo un report relativo a ciascuno degli argomenti posti all'o.d.g.

CCNL

Il Vice Segretario, richiamando i precedenti comunicati sul punto, ha ripercorso l'iter che ha condotto alla sottoscrizione del CCNL, rammentando che si è trattato del primo Contratto sottoscritto dopo la riforma e la drastica riduzione dei comparti, con la inevitabile conseguenza e necessità di disciplinare all'interno di un unico corpus regolamentare rapporti di lavoro relativi a dipendenti provenienti anche da enti diversi tra loro.

Inoltre, la trattativa iniziata allorché il periodo di interesse del CCNL era già scaduto e la scarsità di risorse finanziarie rispetto a tutte le necessità palesate costituiscono ulteriori importanti elementi di valutazione.

Last but not least, il CCNL è stato sottoscritto da tutte le sigle sindacali, dopo 10 anni di vacanza contrattuale.

In questo quadro, l'impegno dell'Associazione, per il tramite del Cartello CODIRP, ha condotto alla sottoscrizione di un CCNL che, in estrema sintesi e fermi i vincoli di cui sopra:

- a) Nella parte normativa per la prima volta la disciplina dei professionisti è accomunata in una parte comune (titolo III) a quella dei dirigenti (capo I, artt. da 11 a 26 disposizioni comuni sui istituti normativi, capo II, art. 27 - 30 bis disposizioni comuni su istituti economici, capo III artt. 31 – 39 responsabilità disciplinare);
- b) ribadisce i principi di autonomia e le peculiarità proprie dei professionisti;
- c) rafforza le prerogative sindacali con l'inserimento (art.80) dei criteri per i livelli differenziati ed il conferimento degli incarichi di coordinamento nell'ambito del confronto (in passato entrambi oggetto di mera informativa);
- d) introduce una specifica norma sul conferimento degli incarichi di coordinamento con criteri più trasparenti e partecipativi (art.86 bis).
- e) inserisce espressamente gli onorari tra le voci che compongono la retribuzione dei professionisti legali (significativamente, a ulteriore dimostrazione dell'incidenza delle richieste dell'Associazione, la norma in questione è stata inserita solo prima della sottoscrizione, art. 82 **bis**);
- f) nell'impossibilità di abolire il contingentamento, riduce la differenza tra i due livelli differenziati di professionalità; introduce l'obbligo per le amministrazioni di bandire selezioni con criteri semplificati per tutte le posizioni disponibili (art.86);
- g) sia sulla questione livelli che coordinamenti, è stata inserita la dichiarazione congiunta n. 7 che così recita: “... le parti concordano sulla necessità di affrontare e risolvere le problematiche concernenti l'applicazione delle discipline relative ai livelli economici di professionalità, in ottica di evoluzione ed eventuale superamento delle stesse. Al fine di

*acquisire elementi informativi ed istruttori sulla situazione in atto presso gli enti, sulle esigenze organizzative e di valorizzazione del personale nonché sulle risorse necessarie, sarà insediata presso l'Aran, entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente CCNL, **una commissione paritetica** composta da rappresentanti dell'Aran e degli enti interessati nonché da rappresentanti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNL. Ferma restando la competenza degli enti nella definizione dei **criteri di conferimento degli incarichi di coordinamento**, previa **partecipazione sindacale** nelle forme previste dal presente CCNL, la commissione potrà altresì **approfondire la materia** della definizione di tali criteri per i professionisti di cui al capo I, al fine di valutare l'introduzione – anche a titolo sperimentale – di **forme e modalità di coinvolgimento dei colleghi** professionisti nella procedura di conferimento degli incarichi di coordinamento.”*

CCNI 2019

La contrattazione integrativa 2019 per i professionisti legali non è stata ancora avviata.

Ciò non di meno, la discussione in seno al Consiglio Direttivo ha evidenziato due profili che, sin da subito, assumono primaria rilevanza.

In primis, in base al nuovo CCNL (art.7) la contrattazione integrativa da annuale diventa triennale, con la conseguenza, da un lato, di porre fine alla prassi della stipulazione di contratti relativi a periodi oramai trascorsi, e, dall'altra, di rendere ancora più importante la contrattazione integrativa.

Inoltre, si è iniziato a ragionare sulla possibilità di reperire le risorse occorrenti per finanziarie la mobilità sul territorio da fondi ulteriori e diversi da quello proprio della contrattazione integrativa e, dunque, non facendo gravare detti costi sugli altri dipendenti.

Questione livelli

A conferma di quanto anticipato procede l'iter volto a sbloccare la procedura per il passaggio dal primo al secondo livello differenziato; con messaggio n. 3857 del 24 c.m., infatti, la DCRU ha invitato i professionisti ad inserire e/o aggiornare il proprio curriculum vitae. Allo stato, deve ritenersi che la procedura verrà svolta secondo i criteri diffusi lo scorso mese di luglio, oggetto di mera informativa sindacale.

Con l'occasione, è stato ricordato come l'Associazione, oramai da anni, ha intrapreso una intensa e costante attività di sprone nei confronti dell'Amministrazione, anche attraverso l'invio di diffide ad adempiere e richieste di accesso agli atti, volta a sbloccare le procedure per il passaggio di livello.

Sulla medesima questione, ancora, è stata richiamato quanto sopra riferito relativamente al CCNL, con il riconoscimento della necessità del superamento dell'attuale sistema di disciplina dei livelli, sistema oramai superato in assenza di un continuo ricambio generazionale, cui è conseguito il pregiudizio sia per coloro i quali da anni attendevano la procedura sia per coloro i quali, rimanendo immutata la regolamentazione, vedranno pregiudicato sine die il proprio diritto al secondo livello differenziato.

Questione TFR/TFS

Sulla questione TF/TFS, il gruppo di lavoro costituito all'interno del Consiglio direttivo e coordinato dal Collega Silvano Imbriaci ha predisposto un articolato lavoro di esame e studio che è stato illustrato; all'esito di eventuali integrazioni e/o modifiche, il predetto testo verrà pubblicato sul blog al fine di socializzarne il contenuto e costituire una base di riflessione per ogni conseguente iniziativa.

Smart working

Il Consiglio Direttivo, effettuata una riflessione sul rapporto tra il ruolo dell'Avvocato e lo smart working, ha preso atto della nomina dei Colleghi Mauro Sferrazza (componente effettivo) e Lucia Policastro (componente supplente) quali membri del gruppo paritetico – previsto dall'art. 13 del protocollo in materia di Lavoro Agile - finalizzato a monitorare l'attuazione del lavoro agile e supportare le Strutture nella fase sperimentale.

Sin da subito, ciascun delegato territoriale condividerà l'attività compiuta nella propria Regione in punto Smart working in modo da avere una “fotografia” dello stato dell'arte e confrontare le diverse esperienze.

Monitoraggio dati produttività

Come già comunicato e noto, gli obiettivi di cui al Piano Performance 2019 attengono ad attività di diretta rilevanza per il settore legale (abbattimento giacenza, incremento incassi surroghe e spese legali).

I dati comprovano, allo stato, che gli uffici legali sul territorio hanno reagito positivamente, operando in modo da abbattere le giacenze e incrementare gli incassi sia derivanti dalle surroghe sia quelli relativi alle spese legali.

Per completezza informativa, in punto conseguimento dei risultati, rammentiamo che si terrà conto della media delle percentuali conseguite, con la conseguenza che un risultato inferiore a quello stabilito ottenuto per un dato obiettivo non lede il raggiungimento dell'obiettivo cui è connessa quota parte della retribuzione di risultato se aumenta nella medesima misura la percentuale relativa ad un altro obiettivo.

Ancora sull'argomento, il Consiglio Direttivo ha auspicato che per l'anno 2020 si tenga conto della necessità di evitare una rigida implicazione di un criterio incrementale, con conseguente pregiudizio degli uffici virtuosi.

Concorso Avvocati.

Negli incontri avuti con i Vertici dell'Amministrazione, abbiamo ribadito l'urgenza di bandire il concorso – già autorizzato per 15 posti - per l'assunzione di Avvocati, ferma la necessità di effettuare una procedura concorsuale che debitamente tenga conto di essere finalizzata a selezionare Avvocati. A tal fine, una prova preliminare su quiz estrapolati da una banca dati, cui fanno seguito prove scritte consistenti in pareri legali, temi o atti difensionali in materie giuridiche e, infine, una prova orale, costituiscono tasselli di un percorso che ben può conciliare garanzia di selettività e celerità di svolgimento.

Premio Rocco Cama.

Il Collega Pietro Capurso ha relazionato sullo stato di avanzamento dell'organizzazione del Convegno di Studi in memoria del Collega Rocca Cama che si terrà a Milano il prossimo 7 febbraio. L'evento formativo, organizzato in collaborazione con l'Università Statale di Milano e che si terrà presso la medesima Università, dal titolo “*L'obbligazione solidale del committente nell'appalto*”, si articolerà in un due sessioni, quella meridiana con i saluti degli Organi di vertice dell'Istituto e alcune relazioni, e quella pomeridiana, con una tavola rotonda sul tema di stringente attualità e pregnante interesse.

In occasione del Convegno verrà altresì consegnato una borsa di studio in ricordo di Rocco ad un giovane studioso della nostra materia redattore di uno scritto selezionato dalla Commissione all'uopo nominata e composta dai Colleghi Capurso, Cavalcanti e Di Feo.

Andamento onorari.

Il collega Nicola Di Ronza ha redatto e illustrato un documento relativo all'andamento diacronico degli onorari a partire dal 2014 ad oggi, distinguendo tra compensati, compensati ex art. 152 disp. Att. C.p.c. e riscossi, nonché esaminando l'impatto e l'attualità della l.n. 122/2010.

L'ampio studio, dal quale emergono importantissimi elementi di valutazione, è stato consegnato a tutti i Delegati per ogni ulteriore approfondimento e, soprattutto, per un confronto diretto con tutti gli Associati.

Manutenzione blog.

Il Collega Alessandro Mineo ha relazionato sulle iniziative possibile in punto gestione e manutenzione del blog. Al riguardo, il Consiglio Direttivo ha rivolto un vivo ringraziamento al Collega Franco Pasut, registrandosi un unanime giudizio positivo sul blog, divenuto oramai insostituibile strumento di condivisione e conoscenza della giurisprudenza di merito nella nostra materia, nonché di scambio di opinioni tra gli Associati.

Missioni presso l'Ufficio legale di Foggia.

Con messaggio 3878 di venerdì scorso il Coordinatore generale e il Direttore centrale risorse umane hanno invitato gli Avvocati a fornire la propria disponibilità a recarsi in missione presso l'Ufficio legale di Foggia, la cui situazione costituisce, purtroppo da molto tempo, una assoluta criticità che abbisogna anche dell'ausilio di tutti coloro i quali possano dare un contributo alla causa comune.

La Segreteria